



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. **70** Reg. Delibere in data **29/12/2020**

Oggetto: ODG SULLA SICUREZZA DELLE POPOLAZIONI CHE VIVONO LUNGO IL MEDIO E BASSO CORSO DEL FIUME PIAVE. APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi, addì ventinove del mese di Dicembre alle ore 20:00 per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in modalità telematica mediante videoconferenza, trasmesso in diretta streaming. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
BUSO MATTEO	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
ZANOTTO GIOVANNA	Consigliere	X	
MARCHETTO MATTIA	Consigliere	X	
TOMMASEO PONZETTA ALVISE	Consigliere	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
BRESSAN FEDERICO	Consigliere	X	
DE NARDI PAOLA	Consigliere	X	

Presenti n. 13 Assenti n. 0

Assiste alla seduta la Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Dott.ssa ROMA PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

Richiamato il decreto del Sindaco n. 18 in data 21.04.2020 all'oggetto:"Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18. Criteri e modalità per il funzionamento del Consiglio comunale in videoconferenza. Si dà atto che il Sindaco e il Segretario comunale partecipano dalla sede municipale.

Il Sindaco dà lettura dell'Ordine del Giorno allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Uditi:

Consigliere Alvise Tommaseo Ponzetta: concorda con la realizzazione del bacino di laminazione in località Ciano del Montello, e chiede venga eliminato il punto b) relativo alla progettazione degli interventi nel tratto di pianura e terminale del Piave;

Consigliere Silvana Boer: legge il seguente intervento:

"L'ordine del giorno in approvazione affronta un tema che coinvolge, drammaticamente, il Comune di Ponte di Piave, almeno in questi ultimi anni dall'alluvione del 1966. Si tratta di un tema affrontato dalle precedenti Amministrazioni comunali di Ponte di Piave e di tutte le comunità rivierasche, nonché da tutti gli Enti che sono richiamati nell'ordine del giorno stesso.

Si tratta però di un ODG che dimentica tutte le proposte, tutti gli studi prodotti, con dovizia, negli anni 70 – 80 e successivi: non si fa cenno alla diga di Falzé, la cui capacità d'invaso (70 – 80 milioni di mc.) risolverebbe, a detta della maggioranza dei tecnici di idraulica, le problematiche delle inondazioni estreme tipo quella del 1966.

Le proposte delle casse di espansione di Ciano del Montello sono emerse in tempi successivi a seguito della netta opposizione delle genti di Falzé alla ventilata costruzione della diga.

E' più giusto quindi parlare di "Casse di espansione" di Ciano/Ponte di Piave.

L'Assessore Regionale Bottacin ha dichiarato che il "bacino di Ciano non è alternativo a Ponte di Piave, ma complementare" (Comunicato stampa n° 2 in data 2 gennaio 2020).

L'approvazione di questo ordine del giorno si traduce quindi in un sollecito alla Regione Veneto per la realizzazione sia del Bacino di laminazione di Ciano del Montello sia del bacino di laminazione di Ponte di Piave/Salgareda/Zenson.

Ricordo che le Amministrazioni comunali precedenti (in particolare mi riferisco all'amministrazione Marin) avevano espresso tutte, con forza, la loro contrarietà ad un'opera ritenuta assolutamente inutile al fine della laminazione delle piene, oltretutto di dirompente impatto ambientale.

Ricordo che anche il Sindaco Roma era presente ai consigli comunali del 2004/2005 dove erano state presentate, da tutte le parti politiche presenti, osservazioni proprio contro le casse di espansione a Ponte di Piave;

Il Sindaco Roma si era spesa in campagna elettorale per la difesa del Piave; si era spesa in convegni (anche con l'assessore Bottacin), in conferenza stampa e con articoli sui giornali. Ora è giusto giusto informare i residenti di Ponte di Piave che la soluzione prospettata in questo ODG serve solo ai Comuni di San Donà di Piave ed Eraclea e che verrà a sconvolgere l'ambiente del nostro territorio, senza alcuna garanzia sulla prospettata laminazione delle piene;

Ricordo che quelle poche nozioni elementari di idraulica che mi sento di esporre in questa sede dicono che le piene dei fiumi devono essere fermate a monte;

A tal proposito sottopongo all'attenzione del Consiglio comunale alcune semplici proposte:

1. coinvolgere la popolazione del Comune su questo tema (come avevano fatto le amministrazioni Marin e Zanchetta).
 2. invitare la Regione Veneto a riconsiderare le scelte delle casse di espansione a Ponte di Piave in favore di scelte che rimettano in discussione le proposte iniziali della diga di Falzé e, ancor meglio, ipotesi di piccoli bacini di laminazione;
- Chiedo, infine, che queste proposte siano fatte proprie dal Consiglio comunale e, quindi, siano sintetizzate in un successivo ordine del giorno che coinvolga anche le minoranze (e quindi tutta la popolazione di Ponte di Piave) e che lo stesso ODG sia inviato a tutti i Comuni di pianura da Crocetta del Montello al mare oltre agli organi istituzionali di riferimento".

Sindaco: ribadisce che l'ODG ha lo scopo di sollecitare le autorità competenti perchè si proceda al completamento della progettazione del bacino di laminazione in località Ciano del Montello utilizzando le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente nonchè la progettazione definitiva degli interventi, utilizzando le risorse messe a disposizione dal Piano " Next Generation EU".

Pone in votazione l'ODG all'oggetto "Sicurezza delle popolazioni che vivono lungo il medio e basso corso del Fiume Piave",

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti N. 9 favorevoli e n. 4 contrari (Consiglieri comunali Alvise Tommaseo Ponzetta, Silvana Boer, Federico Bressan e Paola De Nardi) espressi nella modalità audio e video dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione viene dichiarata, con voti N. 9 favorevoli e n. 4 contrari (Consiglieri comunali Alvise Tommaseo Ponzetta, Silvana Boer, Federico Bressan e Paola De Nardi) espressi nella modalità audio e video dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to PAOLA ROMA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOMENICA MACCARRONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. _____

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Lì, _____

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone